

Rieccoci

Il Consiglio comunale si ...illumina

REFRONTOLO. Alla ripresa dell'attività del Consiglio Comunale, sindaco e minoranza ripartono da dove si erano lasciati: la polemica sulla nuova Piazza Fabbri. A dividere gli animi stavolta è l'illuminazione dell'area, affidata a due fari verticali obliqui. Qualcuno ha paragonato i due pali luminosi da poco installati, alti e sottili, a due sigarette piantate nel terreno, altri ai paranchi di un porto. Così il gruppo di minoranza "Partecipiamo" ha presentato un'interrogazione nella quale si chiede al sindaco di chi sia stata l'idea dei due fari, e la

motivazione di un progetto "di difficile interpretazione estetica e funzionale, che ha lasciato perplessi molti cittadini per il forte impatto con l'ambiente rurale dei due enormi pali obliqui". Si chiede inoltre un chiarimento sui costi e "se siano state rispettate le norme sull'inquinamento luminoso tenendo conto anche del risparmio energetico, nonché un sollecito intervento, considerati i problemi derivanti dai riflettori che proiettano una luce abbagliante sulle abitazioni del centro e sulla strada". L'Amministrazione difende l'opera, a suo dire apprezzata da molti: "Con lo studio di progettazione - afferma il sindaco Mariagrazia Morgan - abbiamo scartato l'ipotesi di installare un consistente numero di lampioni per privilegiare una pulizia ed essenzialità di linee e l'utilizzo di materiali all'avanguardia. Le lampade installate, di ultimissima generazione, danno la possibilità di gestire la regolazione del flusso luminoso, anche in base agli orari di alba e tramonto". I fari sono costati 37mila euro, cifra che l'Amministrazione ritiene inferiore rispetto all'installazione di un numero elevato di lampioni più piccoli. Per quanto riguarda l'aspetto estetico, i pareri sono destinati a rimanere contrastanti. **Andrea De Polo**

